

## **Assarmatori, bene la posizione del governo italiano sull'impatto dell'EU ETS su shipping e porti**

Messina: compresi appieno i rischi e le storture della regolazione climatica europea

*Roma*

*20 marzo 2025*



*infosMARE* - Assarmatori ha espresso favore per l'esito dell'incontro fra il ministro italiano dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il vice presidente esecutivo della Commissione Europea per una transizione pulita, giusta e competitiva, Teresa Ribera, il commissario europeo per l'energia e le politiche abitative, Dan Jorgensen, e il commissario europeo per l'azione per il clima, Wopke Bastian Hoekstra, avvenuto ieri a Bruxelles a margine del Consiglio Energia, nel corso del quale Pichetto Fratin, con riferimento all'applicazione al settore marittimo del sistema ETS, il sistema di scambio di quote di emissione dell'UE, ha chiesto di garantire condizioni di concorrenza eque tra porti UE ed extra-UE.

«Il ministro Pichetto Fratin - ha rilevato il presidente dell'associazione armatoriale italiana, Stefano Messina - ha colto nel segno chiedendo, con riferimento all'impatto dell'ETS sul transhipment dei contenitori, condizioni di concorrenza eque fra porti europei e non. Questo è proprio il punto centrale della questione che anche noi porteremo all'attenzione dei tavoli europei. Il rischio che corriamo oggi è quello di una desertificazione di queste attività in Italia, con la conseguente perdita di posti di lavoro e di controllo, anche di natura geopolitica, su snodi cruciali del trasporto marittimo. Non possiamo permettercelo».

Assarmatori ha ricordato che nel corso della missione della prossima settimana nella capitale belga i vertici dell'associazione incontreranno il vice presidente della Commissione Europea, Raffaele Fitto, i capigruppo italiani al Parlamento europeo, i presidenti delle commissioni parlamentari Ambiente e Trasporti, tra cui l'italiano Antonio Decaro, e funzionari apicali della Commissione Europea nei settori d'interesse. «Fra le altre questioni - ha anticipato Messina - parleremo proprio di questo tema ed è senz'altro un fatto positivo avere un governo che, dal ministro Salvini al vice ministro Rixi, passando per il ministro Musumeci e lo stesso ministro Pichetto Fratin, ha compreso appieno i rischi e le storture della regolazione climatica europea e si sta dando da fare a tutti i livelli per porvi rimedio. L'Italia deve fare fronte comune su temi così importanti e strategici». *(info)*